## Windows Server 2022

Obiettivo: Incrementare un'infrastruttura Active Directory su **Windows Server 2022** considerando i seguenti permessi:

Accesso ai file e alle cartelle.

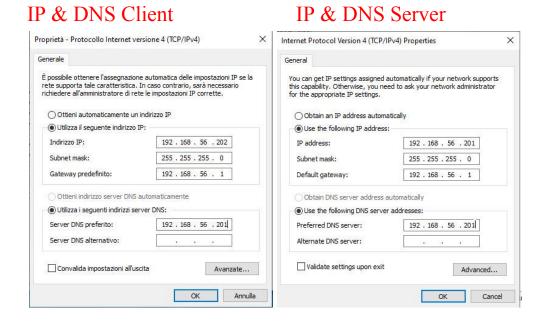
Esecuzione di programmi specifici.

Modifiche alle impostazioni di sistema.

Accesso remoto al server.

Macchine utilizzate e configurazione: Le macchine utilizzate sono state Windows Server 2022 che gestisce e supporta la rete e l'infrastruttura aziendale, Windows 10 in questo caso per simulare l'ipotetico Computer lato client di un lavoratore e pfSense come router.

Le macchine sono state configurate in **Rete Interna**, assegnando a ciascuna di esse un IP statico e come **DNS** lo stesso IP assegnato lato Server.



Gli IP sono stati confermati tramite l'utilizzo di **ipconfig** tramite **cmd.** Per questioni di praticità e semplicità del report, alcuni passaggi meno influenti e di verifica implementare verranno descritti ma non specificati da Screenshot.

Configurazione del Server & Struttura della gestione centralizzata dei gruppi e utenti: E' stato aggiunto il dominio al Server, in questo caso **comune.cagliari.local**, il PC è stato rinominato con il nome inerente, in quanto l'infrastruttura è basata interamente sul Comune di Cagliari.

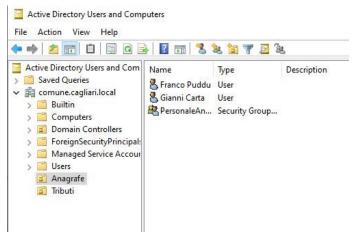
Computer name ComuneCagliari

Domain comune.cagliari.local

Successivamente, quindi, dopo aver creato la **Foresta**, sono state create 2 **OU** (Organizational Unit), le quali sarebbero **Anagrafe** e **Tributi**, due principali uffici distinti del Comune.

Dentro ciascun OU sono stati creati gli utenti, in questo caso per l'Anagrafe abbiamo:

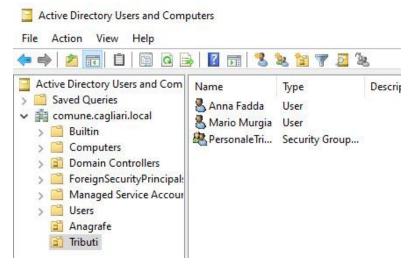
- 1) Franco Puddu
- 2) Gianni Carta



Come si può vedere dallo Screenshot, gli utenti sono stati inseriti all'interno del gruppo **PersonaleAnagrafe**, e assegnati i Permessi, in questo caso si è optato per un **Full Control**, per poi successivamente creare delle Policy che negherebbero l'utilizzo di alcuni programmi o

comunque modifiche alle impostazioni che potrebbero comportare un rischio per quanto riguarda la Sicurezza.

La stessa configurazione, sempre con l'accesso Full Control, è stata effettuata per l'OU Tributi.



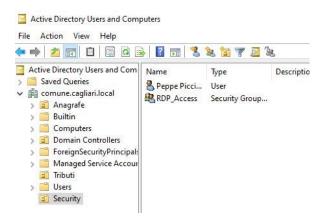
Anna Fadda e Mario Murgia in questo caso, sono stati quindi aggiunti al gruppo **PersonaleTributi**.

Abbiamo quindi 2 Unità Organizzative distinte, le quali contenenti gli utenti stessi e i gruppi.

E' stato inoltre creata una terza unità organizzativa, la quale servirebbe per la Sicurezza, gestita da Peppe Piccioni.

Ciò comporterebbe una divisione dei permessi più facilitata e l'eventuale gestione del Server possibile solo per quest'ultima OU.

Solo Peppe infatti ha il pieno controllo del Server.

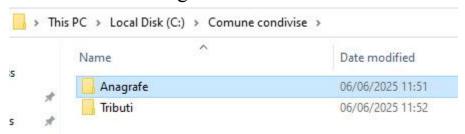


Peppe in questo momento è in pausa caffè quindi spiegherò tra poco con il suo aiuto l'implemento di una questa **OU**.

Creazione delle Cartelle condivise: Una volta configurate le OU, gli user e i gruppi, sono state create delle Cartelle condivise.

Ad ognuna delle Cartelle è stato rimosso **Everyone** e applicato il gruppo di appartenenza, con i permessi in Full Control.

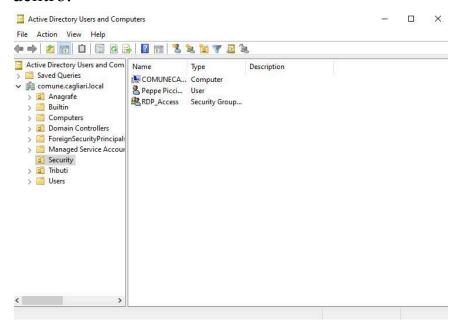
Questo perchè ciascun gruppo può accedere ed operare solo ed esclusivamente all'interno della Cartella relativa alla propria OU e per questioni lavorative, è necessario abilitare anche i permessi di execute e write ad ognuno di essi.



Ad avvenuta prova, Franco ha accesso alla cartella Anagrafe ma non alla cartella Tributi e viceversa con gli utenti della Cartella Tributi.

L'organizzazione in queste infrastrutture è basata principalmente sui permessi.

Gestione delle Policy: Perciò, per quanto detto prima, oltre all'accesso ai File e alle Directory, sono state prese in considerazione anche l'esecuzione di programmi specifici e l'accesso remoto al Server. Per quanto riguarda quest'ultima, è stata configurata una Policy all'interno della OU stessa, importando anche il **Server Centrale** qui dentro.



Ciò infatti, darebbe l'accesso al Server solamente a Peppe Piccioni, evitando il Remote Desktop Access indesiderato per evitare intrusioni interne.

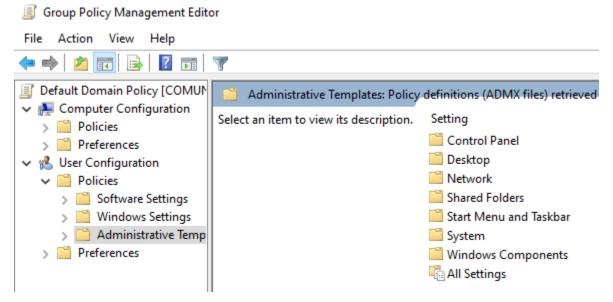
Per forzare l'avvio della Policy applicata, è stato eseguito il comando sul cmd del Server **gpupdate** /**force** e con il corrispondente comando relativo al risultato **gpresult** /**r** si è confermata l'applicazione.

```
Applied Group Policy Objects
-----
Limit_RDP_Access
Default Domain Policy
```

Stessa procedura è stata effettuata per l'esecuzione di programmi specifici, in particolare è stata rimossa l'opzione di aprire il **cmd**, il **Control Panel** e le **Impostazioni di Rete**.

Dopo vari tentativi, sia da **AppLocker**, sia da nuove **GPO** linkate nella OU desiderata, purtroppo falliti, è stato sufficiente applicarli come modifica al **Default Domain Policy**.

Il percorso è stato il seguente:



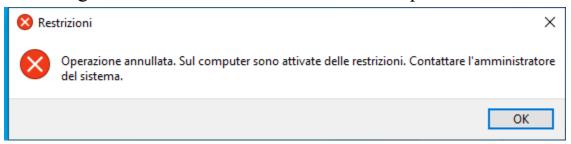
In **System**, è stato bloccato l'accesso al **cmd**:

Prevent access to the command prompt

mentre in Control Panel, quello al Pannello di Controllo appunto:

Prohibit access to Control Panel and PC settings

Con il seguente risultato in fase di tentativo di apertura lato Client,



E' stata implementata inoltre, una Policy che ridurrebbe il rischio di Malware da parte di **Unità Esterne**, impedendo la scrittura. Il tutto non è stato testato in quanto la Simulazione è stata effettuata all'interno di una singola Vbox.

